

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 459.331 - 451.251 PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 400 - Domestica L. 200 - Echi (spettoli) L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 150 - Finanziaria Bandi L. 310 - Legali L. 330 - Rivoluzioni (SP) - Via Parlamento, 9.

Table with subscription rates: Annuo, Sem., Trim. UNITA' (with/without Monday), RINASCITA', VIE NUOVE.

SI SVILUPPA LA CONGIURA IMPERIALISTA CONTRO LA GIOVANE REPUBBLICA

Peggiorati "in modo gravissimo," i rapporti fra Cuba e Stati Uniti

Il presidente cubano Dorticos respinge le proteste USA per i discorsi antiamericani di Fidel Castro - Ambigue dichiarazioni dell'ambasciatore USA - Ricostituiti all'Avana i tribunali militari

L'AVANA, 28. - Le relazioni fra la Repubblica di Cuba e gli Stati Uniti sono peggiorate in modo gravissimo nelle ultime ore. Ieri sera il governo cubano ha respinto la protesta statunitense per gli attacchi che Fidel Castro ha rivolto negli ultimi giorni contro l'America. «La protesta americana è priva di fondamento», ha dichiarato Osvaldo Dorticos presidente della Repubblica dopo il suo colloquio con l'ambasciatore statunitense all'Avana, Bonsal. Dorticos ha sottolineato che è Cuba che ha il diritto di esigere dagli USA prese di posizioni tali da riportare i rapporti fra i due paesi sul piano della normalità e da evitare che la tensione attuale giunga a gravi conseguenze. Al cen-

tro dell'acuta tensione fra Cuba e gli USA sono i voli aerei di terrorismo e di propaganda sediziosa effettuati contro l'isola da apparecchi lanciati dal territorio americano e le questioni commerciali, fra cui il sabotaggio di Washington alle esportazioni di zucchero cubano negli USA e in altri paesi, sabotaggio deciso in seguito all'annuncio del governo cubano che le grandi compagnie nordamericane saranno espropriate e la terra distribuita ai braccianti poveri. Il colloquio fra Dorticos e Bonsal è stato definito «uno scontro». La decisione di respingere la nota di protesta americana e l'ulteriore peggioramento dei rapporti Cuba-America sono stati an-

che oggetto di una riunione del governo di Fidel Castro. Nella giornata di oggi è stato ufficialmente comunicato all'Avana che «il governo rivoluzionario» sta considerando seriamente di presentarsi agli Stati Uniti una nota che fissa la posizione cubana sulle questioni sollevate dall'ambasciatore». Assolutamente ipocrita e insoddisfacente viene infatti considerata la dichiarazione dell'ambasciatore americano, il quale ha detto che «gli Stati Uniti continueranno ad osservare una politica di non ingerenza negli affari interni cubani» e che è desideroso degli Stati Uniti «che Cuba torni alla politica di tradizionale amicizia che esisteva anteriormente tra l'Avana e Washington».

Queste dichiarazioni possono infatti essere interpretate anche nel peggiore dei modi. La «non interferenza» può anche significare che gli Stati Uniti, come hanno fatto finora, continueranno a permettere la messa in atto del terrore aereo su Cuba ad opera dei vecchi uomini della dittatura Batista e dei traditori della rivoluzione cubana che si servono della Florida per lanciare attacchi contro l'isola, come è avvenuto anche dopo l'incursione aerea sull'Avana: i missili perfino nelle ultime ore sono state lanciate bombe in alcune province cubane.

Inoltre la manifestazione del «desiderio» che i rapporti Cuba-USA tornino alla «politica tradizionale» può anche significare che gli Stati Uniti mirano, se non alla restaurazione della dittatura di Batista, almeno al ritorno alla vecchia politica. All'Avana, in ogni modo, la situazione presente viene giudicata «molto grave». Il carattere delle manifestazioni che si sono svolte nell'isola di Cuba recentemente indica che la parte che gli Stati Uniti sostengono nella congiura imperialista contro il governo cubano fa temere che il piccolo stato possa essere oggetto di un'aggressione del tipo di quella che colpì il Guatemala nel 1954.

Nella stessa serata di ieri il governo di Castro ha stabilito la ricostituzione dei tribunali militari per colpire i responsabili di atti che pregiudicano l'esistenza della giovane repubblica democratica.

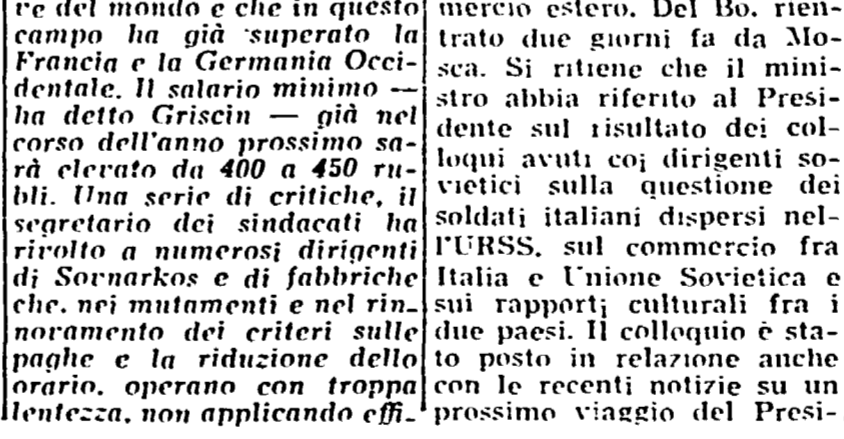
Rapporti diplomatici tra Ungheria e Marocco

BUDAPEST, 28. - Il dottor Ferenc Munnich, presidente del Consiglio ungherese ha inviato un telegramma di auguri al presidente del Consiglio del Marocco, Mula Abdallah Ibrahim, in occasione dell'apertura di rapporti diplomatici tra la Repubblica popolare ungherese e il Regno marocchino.

Ottenuto nell'URSS un materiale di fantastica resistenza

MOSCA, 27. - Un materiale di fantastica resistenza - 1330 chilogrammi per millimetro quadrato - è stato ottenuto da un metallo trattato in modo speciale da scienziati sovietici. La resistenza di un normale acciaio è di 30-50 chilogrammi per millimetro quadrato. I ricercatori sono riusciti a chiudere la distanza fra gli acciai di questo materiale e a disporli in una catena continua senza gli spazi vuoti che si trovano normalmente nei comuni metalli.

Il presidente della Guinea negli Stati Uniti



WASHINGTON - Il presidente della Guinea Seku Turé, attualmente in visita negli Stati Uniti, ha partecipato ieri ad un ricevimento alla Casa Bianca. Da sinistra Seku Turé, Eisenhower, la signora Eisenhower e la signora Turé.

IMPORTANTE DISCORSO DEL SEGRETARIO DEI SINDACATI SOVIETICI

Griscin al Soviet: l'URSS avrà presto la settimana lavorativa più breve del mondo

Il ministro Mikailov sottolinea che l'Unione sovietica ha rapporti culturali con 70 paesi

(Dal nostro corrispondente) MOSCA, 28. - La seconda giornata del Soviet supremo ha visto la prosecuzione della discussione sul piano settimanale e sul bilancio. I diversi oratori intervenuti non hanno appreso sostanzialmente novità nel dibattito, il quale si è svolto finora soprattutto sul terreno amministrativo con una serie di interventi brevi, mantenuti sul piano della relazione di lavoro dei vari settori. L'intervento più interessante di oggi è stato quello di Griscin, il segretario dei sindacati sovietici, il quale, riprendendo le cifre già espresse ieri da Kossighin, ha illustrato i benefici diretti che lo sviluppo del piano ha già portato alle masse dei lavoratori sovietici. Griscin ha anche appoggiato il progetto di una settimana lavorativa più breve del mondo e che in questo campo ha già superato la Francia e la Germania Occidentale. Il salario minimo, ha detto Griscin, già nel corso dell'anno prossimo sarà elevato da 400 a 450 rubli. Una serie di critiche, il segretario dei sindacati ha rivolto a numerosi dirigenti di Sornarkos e di fabbriche che, nei meeting e nel rinnovamento dei criteri sulle paghe e la riduzione dell'orario, operano con troppa lentezza, non applicando effi-

cientemente le direttive del partito, del governo e dei sindacati. Anche a proposito di fondi destinati a questo settore i passi avanti sono stati della precedenza sociale. Ipo non sono utilizzati o sono notevoli e il fondo pensioni

Del Bo e l'ambasciatore a Mosca ricevuti al Quirinale da Gronchi

I colloqui posti in relazione anche con le notizie su un prossimo viaggio del Capo dello Stato nell'URSS - Dichiarazioni dell'on. Meda sull'accordo per i dispersi

Il Presidente della Repubblica italiana ha ricevuto ieri al Quirinale il ministro del Commercio estero, Del Bo, rientrato due giorni fa da Mosca. Si ritiene che il ministro abbia riferito al Presidente sul risultato dei colloqui avuti coi dirigenti sovietici sulla questione dei soldati italiani dispersi nell'URSS, sul commercio fra Italia e Unione Sovietica e sui rapporti culturali fra i due paesi. Il colloquio è stato posto in relazione anche con le recenti notizie su un prossimo viaggio del Presi-

dente della Repubblica italiana nella capitale della Unione Sovietica. Nella mattinata, il Presidente della Repubblica aveva ricevuto al Quirinale anche l'ambasciatore italiano a Mosca, Pietromarchi, che è venuto in Italia per il matrimonio della figlia. Circa l'accordo sui dispersi, l'on. Luigi Meda, membro della Commissione dell'ONU per i dispersi in guerra, ha inviato una lettera all'on. Dino Del Bo, nella quale esprime il proprio apprezzamento per l'opera «altamente costruttiva» svolta dal ministro italiano a Mosca per una soluzione definitiva del problema della sorte toccata ai dispersi italiani nell'Unione Sovietica. Le ricerche, ha dichiarato l'on. Meda, potranno svolgersi, grazie all'appoggio delle autorità sovietiche, con maggiori pos-

L'E.A.D. PER L'AMNISTIA A 1500 DEMOCRATICI GRECI

ATENE, 28. - Oggi il popolo greco celebra la giornata dello «Ohi» - l'anniversario dello inizio della resistenza greca al fascismo e al nazismo. In occasione di questa ricorrenza, il presidente dell'Unione democratica di sinistra (E.A.D.), Passalidis ha mandato una lettera al governo per chiedere piena amnistia per circa 1500 democratici condannati, dalle autorità greche per aver ucciso soldati e ufficiali tedeschi, nonché quisling greci, durante l'occupazione nazista. Questi democratici languono in carcere da ormai 10-14 anni. I deputati dell'E.A.D. hanno rivolto un analogo appello ai dirigenti politici del paese.

Conferenza speciale del Labour Party a fine novembre

LONDRA, 28. - L'Esecutivo nazionale del Partito laborista ha deciso oggi di convocare una conferenza speciale del partito alla fine del mese prossimo per esaminare le ragioni della sconfitta subita nella recente consultazione elettorale. La conferenza avrà luogo a Black pool tra il 28 e il 29 novembre. I dirigenti laboristi sono come è noto, profondamente disposti a una valutazione dei motivi dell'insuccesso e sugli orientamenti da seguire nello avvenire.

MENTRE PROSEGUE LO SCIOPERO DEI 500.000 LAVORATORI

Un'altra azienda siderurgica firma il contratto a Detroit

Il ministro della giustizia USA compie un nuovo tentativo per stroncare subito l'agitazione operaia

WASHINGTON, 28. - Mentre un nuovo tentativo è stato effettuato oggi dal governo americano e parzialmente fallito, per stroncare il lungo e coraggioso sciopero dei cinquemila metallurgici americani, l'azione sindacale registra d'altro canto un ulteriore successo. Il presidente del sindacato siderurgico, Macdonald, ha comunicato che una seconda compagnia siderurgica - la «Detroit Steel corporation» - ha firmato un contratto separato con i rappresentanti dei propri dipendenti. La «Detroit Steel» è un notevole complesso che ha prodotto l'anno passato circa 447.613 tonnellate di acciaio. Come si sa, già lunedì il fronte dei «baroni dell'acciaio» aveva subito la prima incrinatura, quando la «Kaiser Steel corporation», che si trova al nono posto nella graduatoria delle compagnie siderurgiche americane, aveva firmato un contratto con i lavoratori della propria azienda. L'accordo fra i sindacati e la «Detroit Steel», come quello firmato alla «Kaiser», è stato raggiunto al termine di trattative dirette senza intermediari governativi.

I tentativi padronali e del governo di stroncare lo sciopero sono stati intensificati nelle ultime ore. Come è noto, la Corte di appello di Filadelfia aveva nuovamente ingiunto agli operai la ripresa del lavoro ma aveva concesso sei giorni di tempo ai lavoratori per appellarsi alla Corte suprema. Il ministro della giustizia William Rogers aveva così chiesto, contro la decisione della Corte di Filadelfia, che la Corte suprema riducesse il termine di tempo previsto per il ritorno degli operai al lavoro. La richiesta del ministro è stata però respinta. In serata, la Corte suprema ha comunicato infatti che la raccomandazione di William Rogers non era stata accolta e che i sindacati po-

Un'altra azienda siderurgica firma il contratto a Detroit

tranno aspettare fino a lunedì per chiedere la revisione dell'ordine di cessazione dello sciopero dei siderurgici. Prima della metà della prossima settimana, perciò, la Corte suprema non potrà aver preso la decisione finale circa la sospensione per 90 giorni del lunghissimo sciopero. Per quanto riguarda le conseguenze dello sciopero, si apprende oggi che un'altra grossa impresa è stata costretta a ridurre ulteriormente la produzione. Infatti la «General Motor» ha annunciato il prossimo innalzamento di altri 15.000 dipendenti (oltre 115.000 già mandati a casa), a causa dell'esaurirsi delle scorte di acciaio.

Legate l'una all'altra si gettano dal 15° piano

Il tragico gesto compiuto ad Amburgo da due ragazze

AMBURGO, 28. - Un raccapricciante spettacolo si è verificato ieri ai cittadini di Amburgo che transitavano per il centro di una via affollata di gente e congestionata dal traffico. Improvvisamente, per un puro caso senza colpire alcuno, caduti dal cielo strarocciavano sul marciapiede due esseri umani, due belle ragazze, che avevano legato un braccio dell'una a quello di un'altra. Presso le due sventurate, immote in un lago di sangue, si raccoglieva un folto gruppo di persone. Un medico accorse, ma non poteva fare altro che constatare la morte, che secondo quanto risulta, ha colto immediatamente le due giovani appena sono finite sulla strada. Si è appreso successivamente che le due ragazze, una di 17 e l'altra di 21 anni, si sono succedute gettandosi dal quindicesimo piano di un edificio per porre fine alle «sofferenze» che provocano in loro gravi complessi psicologici. Così sembra che abbiano detto a loro amiche: «Eravamo strette da una lunga e calda

La "guerra," per i pascoli tra i Barbaccia e i Lorello è costata fino ad oggi ben quarantatré assassini

Carabinieri e poliziotti battono le campagne del Corleonese alla ricerca degli autori dell'eccidio

(Dalla nostra redazione) PALERMO, 28. - Le ricerche dei tre responsabili dell'eccidio di Godrano e dei loro favoreggiatori sono continuate anche oggi: attivamente. Decine di pattuglie di poliziotti e carabinieri battono incessantemente le campagne circanti il piccolo centro abitato, spingendosi nel cuore del Corleonese e nel bosco della Ficuzza. Gli inquirenti sono convinti che i quattro non si siano allontanati troppo dal teatro delle loro spaventose gesta e che, quindi, sia appunto nell'entroterra del Palermitano che gli assassini si nascondono. Come è noto, la prima accusa contro i fratelli Francesco e Salvatore Maggio, Francesco Miceli e Paolo Barbaccia, si levava da Francesca Barbaccia, la madre dei due ragazzi che sono rimasti uccisi nel corso della terribile sparatoria di lunedì sera: il diciannovenne Vincenzo Pecoraro e suo fratello Antonio di 10 anni. La Barbaccia dichiarò alla polizia, poche ore dopo l'aggressio-

Legate l'una all'altra si gettano dal 15° piano

ne, che erano stati appunto i fratelli Maggio a travestirsi perfettamente da carabinieri - e Francesco Miceli a presentarsi in casa Pecoraro e a costringerlo a sparare. I primi due, con le pistole, e il terzo con il fucile caricato a lupara - La zia a rimanere illesa nella spaventosa gragnuola di colpo, proprio la Barbaccia, che nella stessa notte è poi sparato nell'ospedale dei bambini. L'altro figlio di Francesco Pecoraro, Vincenzo, è rimasto ucciso all'istante, raggiunto da due colpi di pistola e da uno di lupara - sparati a bruciapelo dai banditi che scappavano. Le indagini esperte nella giornata di ieri dall'Autorità Giudiziaria avevano confermato l'esattezza dell'accusa di

Del Bo e l'ambasciatore a Mosca ricevuti al Quirinale da Gronchi

Francesca Barbaccia: contro il due Maggio ed il Miceli, è stato quindi spedito mandato di cattura per duplice omicidio e duplice rapina: contro il Barbaccia, denuncia per favoreggiamento. La madre di questo ultimo, interrogata dalla polizia, ha cercato fino all'ultimo di scagionare il figlio, dichiarando che egli si trovava da due aorni in contrada Valle di Maria per custodire le vacche. L'alibi è presto rotolato: le pattuglie inviate sul posto non hanno trovato Paolo Barbaccia: la sua latitanza è quindi collegata al delitto. La parte avuta dal favoreggiatore in questo nuovo tremendo capitolo della quarantennale lotta fra i gruppi che fanno capo alle famiglie Lorello e Barbaccia, è molto importante. Il Barbaccia approfittando del fatto che il fratello Rosolino, mandato per cinque anni al confino di Ustica, gli aveva lasciato le chiavi della sua abitazione, ha ospitato nella casa del fratello (che è posta esattamente di fronte a quella di

Del Bo e l'ambasciatore a Mosca ricevuti al Quirinale da Gronchi

Francesco Pecoraro) i tre banditi, i quali hanno così potuto attendere indisturbati il momento opportuno per compiere la strage. Quarantatré assassini sono finiti ad oggi: il risultato della lotta tra i Barbaccia ed i Lorello per la supremazia sul Corleonese; abusivi nel bosco della Ficuzza e nell'Alpe Cicco. Non si era ancora spenta la eco della sparatoria di Godrano che un vero e proprio conflitto a fuoco all'americana - tra due macchine in corsa - si è svolto ieri sera a Palermo. Due commercianti, il 5enne Angelo Napoli e suo figlio Gaetano di 32 anni, si avventuravano nella loro abitazione a via Brigata Verona, a bordo di una «500 Giardinetta», quando furono accorgendosi - stando alla dichiarazione resa da, due alla polizia - di essere tallonati: da una «1100», Gaetano Napoli, che era al volante della piccola vettura, decise di fermarsi a seminare - misteriosamente - gli aggressori. Ma questi ultimi avevano ben presto la meglio e, giunti all'altezza della «Giardi-

Legate l'una all'altra si gettano dal 15° piano

ne, esplosevano alcuni colpi di pistola, che, dopo aver infranto i vetri della vettura, colpivano padre e figlio ferendoli, lievemente il più giovane dei due reagiva immediatamente, estrando la pistola ed esplodendo un colpo contro gli assalitori che, nel frattempo, sempre a bordo della vettura, si dileguavano. GIORGIO F. POLARA

Legate l'una all'altra si gettano dal 15° piano

Francobollo sulla visita di Krusciov in USA

MOSCA, 28. - Un francobollo da 60 copeck per la posta internazionale è stato emesso ieri: nell'URSS in occasione del viaggio di Nikita Krusciov negli Stati Uniti. Il francobollo a due colori raffigura un globo, avente a fianco la torre Spasski del Kremlin e dall'altra parte, il Camp doglio di Washington.

Legate l'una all'altra si gettano dal 15° piano

Chiesti due anni per l'autore del talco che uccide

BORDEAUX, 28. - Due anni di prigione: tale è la pena richiesta dal sostituto procuratore contro il farmacista Cazeneuve, responsabile di avere provocato la morte di 69 bambini con il «Baumol» - il talco che uccide. Il processo, sospeso sabato a stato ripreso ieri di fronte ad un folto pubblico. L'udienza è stata quasi interamente occupata dalle arringhe degli avvocati di parte civile che hanno rievocato la dolorosa storia dei genitori che assistettero impotenti alla morte dei loro piccoli. Al Cazeneuve sono stati chiesti due anni di franchi-

SPUNTANO DENTI E CAPELLI A UN VECCHIO GIAPPONESE

TOKIO, 28. - Non si deve mai disperare: questo il consiglio lanciato ai civili e agli scienziati di tutto il mondo da un ultra-ottuagenario giapponese, il quale dopo avere sperato per decenni (aveva perso i denti a 60 anni e tutti i capelli a 50) che gli crescessero, con varie lozioni, alcuni capelli sull'ovale glabro della sua testa, si è svegliato uno di questi giorni non soltanto con qualche capello sulla testa, ma anche con un dentino che faceva occhio fra le vecchie. Di lì a qualche giorno il giapponese «82enne» signor Scinro Kamimura - è venuta una folta capigliatura e sono cresciuti dodici denti nuovi. Il suo caso è allo studio di eminenti medici della capitale giapponese.

SPUNTANO DENTI E CAPELLI A UN VECCHIO GIAPPONESE

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Advertisement for ORASIV, a dental product, with a cartoon character and text describing its benefits for teeth and hair.